

Corso A
103a. Il Battesimo

16 febbraio 1981

(Istruzione, 20 ottobre 1980¹)

1. Valore teologico del Battesimo dato ai bambini.

La tradizione data dai primi tempi della Chiesa. “La Chiesa ha ricevuto dagli Apostoli la tradizione di dare il Battesimo anche ai bambini”². Tale tradizione non ha solo valore storico ma soprattutto valore dogmatico. Un uso fondato sul modo in cui la Chiesa ha compreso e comprende la sua missione: “Andate, battezzate tutti”³.

Due sono i compiti: trasmettere la fede e battezzare. Tutti gli uomini, quali che siano la loro condizione e la loro età, quindi anche i bambini. Le parole “Se uno non nasce ecc...”⁴ hanno una portata universale ed assoluta, quindi debbono applicarsi anche ai bambini, anche se per essi il Battesimo si deve considerare come l'entrata nel popolo di Dio e la porta della propria salvezza. La Chiesa dunque ha la coscienza di dover amministrare il Battesimo perchè non conosce altra via per la quale essa possa procurare «con certezza» ai bambini l'ingresso del Paradiso.

La Chiesa non afferma che non vi è siano altre vie; dice solo che non le conosce perchè la rivelazione non ne parla. Non dice che i bambini senza Battesimo non si salvino. La dottrina del limbo non è di fede. Dio può trovare altri mezzi.

2. Battesimo e Fede. Per riceverlo occorre la Fede (Mc 16⁵), occorre la predicazione. Ma non può un bimbo, e allora come può riceverlo senza che sia preceduto da un atto personale di fede?

La fede è presente, e siccome il bimbo non è capace, è la fede della Chiesa; non dei genitori o padrini o del ministro. La Chiesa Madre crede per loro e comunica ad essi la sua fede.

Certo non è indifferente che i genitori o padrini abbiano o no la fede. Ma dietro loro c'è tutta intera la Chiesa.

Nel Battesimo dei bambini un aspetto della Chiesa è messo in forte rilievo: la sua maternità nell'ordine della grazia.

Il cristiano è figlio della Chiesa in quanto questa lo genera alla vita divina, comunicandogli la sua fede e i suoi sacramenti.

3. Il profilo morale. È uno scarso rispetto della persona umana, è una violazione della libertà? Il Battesimo è imposto senza che egli possa accettarlo o rifiutarlo, è violata la libertà perchè si impone una condizione di vita, l'appartenenza alla Chiesa che non ha scelto e potrebbe rifiutare, obblighi religiosi e morali che potrebbe sentire gravosi o addirittura contrari al tipo di vita da lui liberamente scelto.

¹ Cfr SACRA CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Istruzione sul battesimo dei bambini*, (20 ottobre 1980).

² Cfr ORIGENE, *Hom. in Rom.*, V, 9; PG 14,1047.

³ Cfr Mt 28,19.

⁴ Gv 3,5.

⁵ Mc 16,16.

C'è una concezione del Battesimo che non corrisponde alla sua vera natura. Il Battesimo come imposizione e presa di possesso da parte della Chiesa e fonte di obblighi gravosi, che limiterebbero la libertà della persona, ed a cui è difficile sottrarsi. Falso, perchè i genitori lo rappresentano e fanno i suoi interessi; sono loro che accettano. Il Battesimo non è accaparramento della Chiesa, è vantaggio del bimbo che prima ecc...⁶

La libertà allo stato puro non esiste: il non battezzato non è più libero. Certo non bisogna darlo indiscriminatamente; esige un impegno dai genitori.

È l'avvenimento grande. Lo Spirito Santo prende possesso di quest'anima, la trasforma, la rende santa.

Capirlo, meditarlo. Rivivendo il proprio Battesimo si capirà meglio quello del figlio.

Ciò che è senza Battesimo, senza grazia, senza la figliolanza, senza diritto al Cielo.

Ciò che diviene: nuova vita, virtù teologali, doni dello Spirito Santo; capace di vivere divinamente, purificato dalla colpa originale, segnato dal sigillo di Cristo, battezzato per l'eternità, figlio di Dio, membro della Chiesa, tempio dello Spirito Santo, fratello di Gesù. Spirito di adorazione., spirito di vita, di risurrezione, forza, luce, guida, principio attivo che ci modella a somiglianza di Cristo.

Membro della Chiesa: vivere unito a tutti, partecipando di tutti.

Acqua benedetta, benedizione, cero acceso nel giorno anniversario e onomastico, il nome, la veste candida.

Il Battesimo è il sacramento dell'acqua e dello Spirito Santo che trae efficacia causale dall'immolazione del vero Agnello di Dio.

Il battesimo è unità a Gesù Redentore: "Ignorate forse che quanti fummo battezzati in Cristo Gesù, lo fummo nella sua morte? Fummo dunque sepolti con lui nella morte mediante il Battesimo, perchè come Cristo è risorto da morte per la gloriosa potenza del Padre, anche noi camminiamo in una vita nuova" (cfr Rm 6,3-4); "Sepolti con Lui nel Battesimo, con Lui siete pure risuscitati per la fede nella potenza di Dio che ha risuscitato Lui da morte" (Col 2,12).

Incorporazione a Gesù Cristo: "Fummo battezzati in un solo Spirito per appartenere a un solo corpo"⁷, "Voi siete il corpo di Cristo" (1Cor 12,27); "Ora il corpo di Gesù Cristo è la Chiesa" (cfr Ef 1,22-23).

Remissione dei peccati: "Dove abbondò il peccato ivi sovrabbondò la grazia" (Rm 5,20).

Rigenerazione: "Ci ha salvato [...] mediante il lavacro di rigenerazione e di rinnovazione dello Spirito Santo che Egli ha effuso su di noi largamente per mezzo di Gesù Cristo nostro Salvatore" (Tt 3,5).

Cero pasquale, nel quale sono stati fissati cinque grani d'incenso, rappresenta il corpo ferito di Cristo; acceso con il fuoco pasquale significa il corpo risorto.

⁶ Per la prima parte della trattazione di questo tema don Pietro si rifà ad un articolo apparso su *Civiltà Cattolica*. Nel testo il concetto, rimasto sospeso nel presente scritto, prosegue in questo modo: "Il battesimo non è in beneficio della Chiesa, in quanto istituzione ecclesiastica, ma in beneficio del bambino, al quale la Chiesa vuol comunicare il dono della grazia, che lo rende figlio di Dio ed erede della sua grazia" (Cfr *CIVILTÀ CATTOLICA, Perché la Chiesa battezza anche i bambini?*, Quaderno 3134, 17 gennaio 1981, pag. 110).

⁷ Cfr 1Cor 12,13.

I genitori rinunciano per lui a satana. Quanta cura per difenderlo, per aiutarlo a divenire forte.

Diverrà un'unica cosa con Cristo, imparerà ad imitarlo.

Il Cristo ha subito due battesimi; uno al Giordano: "Questi è il mio Figlio diletto nel quale mi sono compiaciuto" (Mt 3,17). Egli si fa una sola cosa con i peccatori. È in quest'atto di obbedienza che ci ha rivelato la sua relazione con il Padre - colomba⁸ - nello Spirito Santo.

Quando uno viene battezzato egli diviene con Cristo un figlio legato al Padre per amore.

Il Battesimo più grande di Cristo è la sua passione.

"Fuoco sono venuto a portare sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso! C'è un battesimo che devo ricevere; e come sono angosciato, finché non sia compiuto" (Lc 12,49). Per obbedienza si getta nella sofferenza.

Se gli uomini saranno adottati come figli sarà nell'associarsi al corpo di Cristo che risorge. È sacramento di carità non solo di fede, sacramento di unione tra gli uomini e Dio.

Amerà ciò che Dio ama. Fa del cristiano un sacerdote perché membro di Cristo sacerdote. Esce l'inno di lode offerto a Dio dal Cristo totale.

⁸ Cfr Mt 3,16.